Approfondimenti di Diritto Penale

Gian Maria Faralli

Collana Concorsi per Giuristi

a cura di Roberto Giovagnoli





Copyright © ITA srl Via Brofferio, 3 - 10121 Torino

www.itasoi.it - ita@itasoi.it

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo compresi i microfilm e le copie fotostatiche) e i diritti di traduzione sono riservati per tutti i paesi.

Stampa La Grafica Nuova - Torino

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2019

ISBN 9788888993386

Collana Concorsi per Giuristi a cura di Roberto Giovagnoli

MAGISTRATURA ORDINARIA

- Approfondimenti di diritto amministrativo, ITAedizioni, marzo 2018
- Tracce svolte di diritto civile, penale e amministrativo, ITAedizioni, maggio 2018
 - Approfondimenti di diritto penale, ITAedizioni, gennaio 2019

MAGISTRATURA AMMINISTRATIVA

• Guida pratica alla redazione della sentenza T.A.R., ITAedizioni, luglio 2018

INDICE SOMMARIO

PREMESSA	IX
1. IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ 1.1. Il principio della riserva di legge. 1.1.1. I rapporti tra l'ordinamento interno e quello euro-unitario. La c.d. vicenda Taricco. 1.2. La successione delle leggi penali nel tempo. 1.2.1. Il tema della c.d. retroattività occulta. 1.2.2. La successione mediata nel reato di usura. 1.2.3. L'innesto normativo. I problemi di diritto inter-temporale posti dall'introduzione del reato di traffico delle influenze illecite. 1.2.4. La lex mitior intermedia costituzionalmente illegittima. 1.2.5. Il regime inter-temporale delle sanzioni amministrative sostanzialmente penali. 1.2.5.1. L'applicazione del principio di irretroattività della legge più sfavorevole.	1 1 28 28 49 71 84 92
1.2.5.2. L'applicazione del principio di retroattività della legge più favorevole	107 111 121
3. IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ 3.1. Il problema degli automatismi sanzionatori con particolare riferimento all'istituto della recidiva.	143
4. LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE 4.1. Il consenso dell'avente diritto tra eutanasia e trattamento medico-chirurgico realizzato in mancanza del consenso	159 198

5. IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA	
5.1. La preterintenzione con particolare riferimento al criterio	
di imputazione soggettiva dell'evento non voluto.	207
5.2. Le condizioni obiettive di punibilità. La qualificazione giuridica	
della sentenza dichiarativa del fallimento nella bancarotta	
pre-fallimentare.	217
5.3. La colpa medica	237
5.4. La distinzione tra dolo eventuale e colpa cosciente	264
5.5. L'errore sugli elementi specializzanti. L'omicidio del	
consenziente.	301
6. IL DELITTO TENTATO	
6.1. Il rapporto tra tentativo e circostanze. Il problema	
dell'ammissibilità della figura e del metodo di determinazione del	
relativo trattamento sanzionatorio.	309
6.2. Il tentativo di rapina impropria.	331
7. LE CIRCOSTANZE DEL REATO	
7.1. Il regime giuridico delle circostanze indipendenti	341
7.2. Il furto commesso con destrezza.	351
8. UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI	
8.1. Il principio di specialità nel rapporto tra truffa aggravata e	
malversazione.	359
8.2. Il rapporto tra i reati di detenzione e porto illegale in luogo	
pubblico di arma comune da sparo e di detenzione e porto in luogo	
pubblico di arma clandestina.	376
8.3. Il rapporto tra la nuova fattispecie di "omicidio stradale" e il	
reato di guida in stato di ebbrezza.	387
8.4. Il reato continuato e la variazione in <i>executivis</i> dell'aumento	
disposto per i reati satellite.	396
8.5. Il reato continuato ed il limite dell'aumento fino al triplo in	
sede esecutiva.	409
9. IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	
9.1. La cooperazione colposa. Funzione dell'art. 113 c.p. e	
distinzione rispetto al concorso di cause colpose indipendenti	421

10. LE MISURE DI PREVENZIONE	
10.1. Le misure di prevenzione al vaglio del principio di	
determinatezza: la sentenza De Tommaso e le ricadute interne dei	
principi sanciti dalla Corte europea dei diritti dell'uomo	433
11. DIRITTO PENALE PARTE SPECIALE	
11.1. L'art. 600-ter c.p. La cessione di materiale pedopornografico	
autoprodotto e il problema del consenso del minore.	467
11.2. Il rapporto tra i delitti di corruzione per l'esercizio della	
funzione e per un atto contrario ai doveri d'ufficio. La qualificazione	
giuridica della c.d. corruzione per asservimento della funzione	476
11.3. Il rapporto tra i reati di corruzione in atti giudiziari e di	
intralcio alla giustizia.	488
11.4. L'auto-riciclaggio e la questione della realizzazione	100
26 1	407
plurisoggettiva del reato.	497